



AUTOMOBILE CLUB LECCE

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	14
2.2.1 RIMANENZE	14
2.2.2 CREDITI	14
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
SITUAZIONE FINANZIARIA	19
2.3 PATRIMONIO NETTO	22
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	22
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	25
2.6 DEBITI	25
RISCONTI ATTIVI	30
2.7.2 RISCONTI PASSIVI	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	32
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38
3.1.7 IMPOSTE	38
3.2 ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI	40
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	40
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	41
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	41
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	41
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	41
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	42
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	42
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	43

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Lecce fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Lecce, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

In osservanza al DM MEF del 27.03.2013, la Ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2018; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Rapporto degli obiettivi per attività;
- Rapporto degli obiettivi per progetti;
- Rapporti degli obiettivi per indicatori;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Conto economico riclassificato;

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal

Responsabile preposto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti disposti dall'Ente. Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Lecce deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28 settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Lecce non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Lecce per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 39.730,00

totale attività = € 1.991.355

totale passività = € 2.156.731

patrimonio netto = - € 165.376

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'Ente non presenta immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	% ANNO	
	2018	2017
Mobili e arredi	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Impianti	7.50	7.50
Automezzi	0	20
Immobili	3	3

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio			
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni	rettifiche costo	rettifiche fondi
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
01 Terreni e fabbricati:							
immobili	609.700	421.386	188.314	5.275	0	0	
Totale voce	609.700	421.386	188.314	5.275	0	0	
02 Impianti e macchinari:							
impianti	274.617	206.175	68.442	1.903	0	0	
Totale voce	274.617	206.175	68.442	1.903	0	0	
04 Altri beni:							
mobili d'ufficio	35.192	34.598	594	0	0	0	
macchine elettriche ed elettroniche	108.517	105.430	3.087	0	0	0	
automezzi	10.305	10.305	0	0	0	0	
Totale voce	154.014	150.334	3.682	0	0	0	
Totale	1.038.331	777.894	260.437	7.178	0	0	

Nell'esercizio di riferimento si sono avuti degli incrementi del valore delle seguenti voci:

- Acquisti di fabbricati per un importo di € 5.275,00 relativamente ai valori di impermeabilizzazioni
- Acquisti di impianti per un importo complessivo di € 1.903,00 relativamente all'acquisto di un climatizzatore e l'impianto di riscaldamento.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Svalutazioni	Acquisizioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACI SERVICE TRE MARI SRL	9.000	0	9.000	0		9.000
Totale voce	9.000	0	9.000	0	0	9.000
d-bis. altre imprese:						
Totale voce	1.860	0	1.860	1.340	0	520
Totale	10.860	0	10.860	1.340	0	9.520

Come si evince, la tabella non evidenzia variazioni rispetto al 31.12.2017.

Nella voce "altre imprese" si iscrivono le partecipazioni nelle sottostanti società:

- ACI SERVICE BARI SRL IN LIQUIDAZIONE con valore della partecipazione pari a Euro 520.

Era iscritta in bilancio la partecipazione in ACI CONSULT SRL con valore della partecipazione pari a Euro 1.339.56, ma l'Ente non deteneva tale quota di partecipazione e pertanto si è provveduto allo stralcio della stessa rilevando una sopravvenienza passiva di pari importo.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI SERVICE TRE MARI SRL	Via G.Candido,2 LECCE	10.000,00	21.678,00	1.848,00	90,00	19.510,20	9.000,00	10.510,20
Totale		10.000,00	21.678,00	1.848,00	90,00	19.510,20	9.000,00	10.510,20

- Valori riferiti all'ultimo dato ufficiale proveniente dal bilancio di esercizio 2017. Il bilancio è stato approvato.

L'Ente, da come si evince in tabella, è titolare del 90% del capitale sociale di Aci Service Tre Mari srl; al 10% è detenuta dall'A.C.Brindisi. Con la suddetta società in house vi è una convenzione per le attività amministrativo-commerciali e di segreteria dell'ente.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
	65.836	0	0	0	65.836
Totale voce	65.836	0	0	0	65.836
Totale	65.836	0	0	0	65.836

Trattasi di crediti verso l'Ina per versamento delle quote di anzianità dei dipendenti e di crediti verso i dipendenti per la contribuzione aggiuntiva.

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
Acquisizioni di depositi cauzionali in denaro	357				357
Totale voce	357				357
Totale	357				357

Il valore espresso corrisponde agli importi pagati a titolo di deposito cauzionale ai soggetti gestori delle utenze in uso presso l'Ente.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	2.534	1.356	0	3.890
Totale voce	2.534	1.356	0	3.890
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti				
Totale voce	0	0	0	0
Totale	2.534	1.356	0	3.890

La tabella evidenzia le rimanenze in magazzino a fine esercizio 2018 di omaggi sociali.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Sval.ni	Incrementi	Decrementi	Sval.ni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
01 verso clienti:	1.362.879		3.364.080	3.667.148		1.059.811
Totale voce	1.362.879		3.364.080	3.667.148		1.059.811
02 verso imprese controllate:	23.739		9.547	9.623		23.663
Totale voce	23.739		9.547	9.623		23.663
03 verso imprese collegate:						
Totale voce	0		0	0		0
04-bis crediti tributari:	72.012		110.889	68.843		114.058
Totale voce	72.012		110.889	68.843		114.058
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:	126.922		727.264	675.865		178.321
Totale voce	126.922		727.264	675.865		178.321
Totale	1.585.552		4.211.780	4.421.479		1.375.853

La voce verso clienti si riferisce principalmente a crediti verso i vari organismi della Federazione Aci come l'A.C.I., i delegati indiretti, Aci Informatica, verso la Sara Assicurazioni e verso clienti acquisiti tramite la vendita di pacchetti pubblicitari ed il conto clienti per fatture da emettere.

I crediti tributari si riferiscono al credito Iva e agli acconti IRES versati.

La voce crediti verso altri si riferisce, per la parte più consistente, ai conti crediti verso soci per sospesi Bollo Sereno € 3.097,00 e crediti diversi per € 104.649,65 di cui € 99.712,00 vecchie partite contabili risalenti ad anni precedenti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	1.007.811	52.000	0	1.059.811
Totale voce	1.007.811	52.000	0	1.059.811
02 verso imprese controllate: finanziamenti verso società controllate	12.949	10.714	0	23.663
Totale voce	12.949	10.714	0	23.663
03 verso imprese collegate:		0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:				
Totale voce	114.058	0	0	114.058
04-ter imposte anticipate:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri:				
Totale voce	78.608	99.713	0	178.321
Totale	1.213.426	162.427	0	1.375.853

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ											
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Importo	Svalutazioni										
ATTIVO CIRCOLANTE												
II Crediti												
01 verso clienti:	190.244		170.325		121.915		113.911		36.809		30.802	
Totale voce	190.244		170.325		121.915		113.911		36.809		30.802	
02 verso imprese controllate												
.....	23.663		0		0		0		0		0	
Totale voce	23.663		0		0		0		0		0	
03 verso imprese collegate												
.....												
Totale voce												
04-bis crediti tributari	114.058		0									
Totale voce	114.058		0									
04-ter imposte anticipate												
.....	0		0		0		0		0		0	
Totale voce												
05 verso altri	51.399		2.769		2.640		2.230		727		0	
Totale voce	51.399		2.769		2.640		2.230		727		0	
Totale	379.364		173.094		124.555		116.141		37.536		30.802	

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Critero di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	130.772	4.857.327	4.934.316	53.783
Totale voce	130.772	4.857.327	4.934.316	53.783
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	27.926	3.635.605	3.640.924	22.607
Totale voce	27.926	3.635.605	3.640.924	22.607
Totale	158.698	8.492.932	8.575.240	76.390

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;

- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	60.925	39.727
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	5.539	13.061
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	5.539	13.061
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-1.517	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-1.517	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	22.980	21.756
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	22.980	21.756
Svalutazioni per perdite durevoli di valore: __	0	
- svalutazioni partecipazioni	0	
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.002	34.816
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	87.927	74.543
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	12.238	1.355
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-256.418	303.068
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-23.739	-74
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-43.572	-42.047
Decremento/(incremento) altri crediti	186.562	-51.399
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.928	48.030
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	292.311	1.103.784
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	32.845	-18.708
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	6.358	51
Incremento/(decremento) altri debiti	-328.193	-762.657
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	90.496	-13.483
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-26.184	567.920
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	61.743	642.464

Tabella 2.2. – Rendiconto finanziario

(segue)

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2018
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-791	-7.179
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	282.626	260.437
Immobilizzazioni materiali nette finali	260.437	245.860
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-22.980	-21.756
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	77.053	77.053
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	77.053	77.053
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-791	-7.179
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-39.179	-41.692
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-39.179	-41.692
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	22.184	-82.308
Disponibilità liquide al 1° gennaio	136.885	158.698
Disponibilità liquide al 31 dicembre	158.698	76.390

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:				
rivalutazione monetaria	119.293	0		119.293
Totale voce	119.293	0	0	119.293
III Utile (perdita) portati a nuovo	-385.325		0	-324.400
III Utile (perdita) dell'esercizio	60.925	39.730	0	39.730
arrotondamenti				1
Totale	-205.107	39.730	0	-165.376

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Lecce”, adottato in data 5 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Lecce – in quanto l’Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Per quanto riguarda i consumi intermedi dell’esercizio 2018 si rinvia al paragrafo 3.2.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, in sede di approvazione della seconda rimodulazione al Budget Annuale 2017 e di approvazione del Budget Annuale 2018, nella seduta del 31/10/2017, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2021.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2017/2021 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quinquennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO ANNO 2018	PIANO DI RISANAMENTO EFETTIVO ANNO 2018	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-205.107	-205.107	0,00
+ Utile dell'esercizio 2018	37.450	39.730	2.280
= Deficit patrimoniale al 31/12/18	-167.657	-165.377	2.280

Nell'ambito del piano di risanamento pluriennale l'Ente ha formulato all'Automobile Club d'Italia la richiesta di attivazione di un piano di rientro dell'esposizione debitoria nei confronti della sede centrale, ammontante alla data del 12 settembre 2018 a complessivi € 819.586,19.

In data 17 ottobre 2018 il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia ha approvato il piano di rientro della durata di anni 25, con decorrenza 01 novembre 2018 fino al 01 settembre 2043.

Con il bilancio d'esercizio 2018 si è, inoltre, proseguita la revisione contabile debiti/crediti iniziata nell'esercizio precedente e l'estinzione delle partite non dovute e di crediti non realizzabili ha trovato collocazione nelle poste del conto economico tra le sopravvenienze attive, sopravvenienze passive e perdite su crediti, ottenendo un risultato economico positivo di importo inferiore a quello che poteva essere il risultato operativo.

In relazione a tali fatti gestionali caratterizzante la gestione anno 2018, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 39.730, superiore di € 2.280 rispetto al previsto.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già predisposte.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2019	54.000	Incremento dei ricavi derivanti dall'attività assicurativa	-111.380
		Locazione parti oggi sfitte dell'immobile sociale	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2020	57.000	Incremento dei ricavi derivanti dall'attività assicurativa	-54.380
		locazione parti oggi sfitte dell'immobile sociale; contenimento spesa	
2021	58.000	Incremento dei ricavi derivanti dall'attività assicurativa	18.363
		locazione parti oggi sfitte dell'immobile sociale; contenimento spesa	

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
196.058		13.060	0	209.118	79.605	33.981	95.532

Si prevede, inoltre, l'esodo per pensionamento di n. 1 dipendente dei tre attualmente in organico. Si considera, quindi, la necessità di attingere dal fondo l'importo Euro 33.981 oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni. A partire da Aprile 2019 l'attività lavorativa utilizzata part – time, passerà definitivamente full-time presso il P.R.A di Lecce, e pertanto si è ritenuto opportuno e prudentiale considerare la durata dell'accantonamento entro l'esercizio successivo.

2.6 DEBITI

Criteria di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	167.144	0	41.693	125.451
Totale voce	167.144	0	41.693	125.451
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	1.553.513	1.265.422	2.369.206	449.729
Totale voce	1.553.513	1.265.422	2.369.206	449.729
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	41.621	141.936	160.644	22.913
Totale voce	41.621	141.936	160.644	22.913
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.269	31.479	31.427	11.320
Totale voce	11.269	31.479	31.427	11.320
14 altri debiti:	200.696	7.187.289	6.417.062	970.923
Totale voce	200.696	7.187.289	6.417.062	970.923
Totale	1.974.243	8.626.126	9.020.033	1.580.337

Il conto debiti verso banche è relativo sia al mutuo chirografario dell'AC Lecce (€ 125.413). Tra i "debiti verso fornitori" sono stati sommati gli importi del conto fornitori per fatture da ricevere.

Rispetto all'esercizio precedente non è presente il debito verso la sede centrale in quanto in data 17/10/2018 è stato approvato dall'Automobile Club d'Italia il piano di rientro per un importo complessivo di € 891.586,19 e la voce è stata allocata tra gli altri debiti.

Nella voce "debiti tributari" e "debiti previdenziali" ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso l'erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti dell'Ente.

La voce "altri debiti", infine, riguarda per la quasi totalità i debiti verso la regione e verso l'Ac per la riscossione delle tasse auto.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	21.960	103.491	0	0		125.451
Totale voce	21.960	103.491	0			125.451
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	449.729	0				449.729
Totale voce	449.729	0				449.729
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	22.913					22.913
Totale voce	22.913					22.913
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.320					11.320
Totale voce	11.320					11.320
14 altri debiti:	113.374	150.226	707.323			970.923
Totale voce	113.374	150.226	707.323			970.923
Totale	607.976	253.717	707.323			1.580.336

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ				
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche per scoperto c/c	0	0	125.451		
Totale voce	0	0			
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce					
06 acconti:					
Totale voce					
07 debiti verso fornitori:	207.113	14.600	35.565	44.864	70.796
Totale voce	207.113	14.600	35.565	44.864	70.796
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:					
Totale voce					
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:	22.913				
Totale voce	22.913				
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	11.320				
Totale voce	11.320				
14 altri debiti:	970.923				
Totale voce	970.923	0	0	0	0
Totale	1.212.269	14.600	35.565	44.864	70.796

RISCONTI ATTIVI

La voce risconti attivi accoglie i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Ne sono esempio le Aliquote sulle tessere Aci a favore alla Sede Centrale , i premi di assicurazione che coprono un periodo a cavallo tra due esercizi, le provvigioni per acquisizione soci, spese telefoniche e fornitura di energia elettrica.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	261.679		48.030	213.649
Totale voce	261.679	0	48.030	213.649
Totale	261.679	0	48.030	213.649

Trattasi di costi da rinviare al successivo esercizio in quanto pur avendo avuto la manifestazione finanziaria nel 2018 sono di competenza del 2019.

2.7.2 RISCONTI PASSIVI

La voce risconti passivi accoglie i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Risconti passivi:	380.759	0	13.483	367.276
Totale voce	380.759	0	13.483	367.276
Totale	380.759	0	13.483	367.276

Si tratta delle quote sociali incassate nel corso del 2018 ma di competenza dell'anno successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D.lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	228.014	108.138	119.876
Gestione Finanziaria	-7.390	-10.097	2.707

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	57.432	98.041	-40.609

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte sul reddito	17.705	37.116	-19.411

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
939.558	833.663	105.895
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi caratteristici dell'AC Lecce aumentano del 12,70%.

Al 31.12.2018 l'Ente conta un numero complessivo di soci, tra sede, delegazioni, canali Facile Sarà ed Aci Global di n° 12.963 che, raffrontato con lo stesso dato relativo al 2017 di n. 13.124 associazioni, fa registrare un decremento di n. 161 soci pari al 1,23%, trattasi della diminuzione delle tessere Facile Sarà, canali di acquisizione non direttamente gestiti dall'Ente.

Al netto delle tessere acquisite dai canali Sara ed Aci Global le tessere prodotte sono state n. 10.660 con un aumento di n. 289 unità, pari al 2,79% rispetto allo scorso anno.

Nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si registra:

- una diminuzione rispetto lo scorso anno, nel sottoconto "Proventi Ufficio Assistenza Automobilistica": - € 3.537 circa il 6%;
- una diminuzione nel sottoconto "Proventi per riscossione tasse automobilistiche" di - € 14.838, circa il 12%;

Le esazioni della sede dell'Automobile Club Lecce nell'anno 2018 sono state pari a n. 32.579 contro le n. 43.563 dello scorso anno con un decremento quindi di n. 10.984 esazioni pari al 25%.

In questa attività si include anche l'attività di "assistenza bollo" che consiste nella lavorazione degli avvisi bonari che gli utenti ricevono in quanto la loro posizione nei confronti del pagamento della tassa non risulta essere in regola, nella lavorazione dei rimborsi, delle domande dei soggetti esentati dalla tassa, delle richieste dei concessionari che mettono in esenzione dalla tassa auto i veicoli usati in conto vendita; la diminuzione dei ricavi è principalmente dovuta alla riduzione del numero degli avvisi bonari inviati agli utenti, per il mancato pagamento della tassa negli anni precedenti.

Nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riscontra un incremento di ricavi rispetto allo scorso anno nel seguente sottoconto :

- "Proventi servizi invita revisione" servizio avviato nel corso del 2017 che ha registrato un valore di € 12.060,00 a fronte di € 8.010,00 del 2017.

Tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono allocati i proventi per manifestazioni sportive pari ad € 46.700,00.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
659.265	663.797	-4.532
di cui straordinari	di cui straordinari	
78.180	97.814	

Questa voce del conto economico diminuisce circa del 1%.

Essa comprende:

- Affitti di immobili per € 192.863,54

I ricavi per gli affitti degli immobili sociali diminuiscono rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad € 2.754,00. In relazione a tale voce occorre evidenziare che nel corso dell'esercizio sono stati risolti i contratti con Targa Fleet Srl (ora ACI GLOBAL SERVIZI S.r.l.) e con la Scuola Guida Personé, inoltre il Centro di Liquidazione Danni di SARA ASSICURAZIONE si è trasferito nei nuovi locali siti al 3° Piano lato sinistro dell'Immobile Sociale. Il canone di locazione pari ad € 27.600 annui dalla data di consegna dei locali del 01.12.2018 e fin o alla data del 30.04.2022 sarà compensato con l'accollo finanziario del costo dei lavori per un importo complessivo pari ad € 94.300;

- Concorsi e rimborsi diversi per € 57.471,20

L'aumento dei ricavi di questa voce è dovuta al rimborso del costo del personale utilizzato presso l'Ufficio Territoriale ACI di Lecce

- Royalties € 49.333,05;

Si registra un aumento di ricavi nelle "Royalties" per un importo pari ad € 2.583,00;

- Provvigioni attive € 281.416,97.

Le "Provvigioni attive" proventi dal settore assicurativo registrano un lieve aumento (+ € 937), servizio che l'Ente, Agente Generale Sara, svolge indirettamente tramite 11 Agenzie Capo tra Lecce (4) e provincia.

- Sopravvenienze attive € 78.180,00

Tale voce subisce una contrazione rispetto all'esercizio 2017 pari ad € 21.034. Il valore deriva:

- dall'eliminazione di poste debitorie dell'anno 2010 per € 46.699;
- dall'iscrizione in bilancio di ricavi degli anni precedenti per € 24.955;
- da note di credito da parte di fornitori riferite ad esercizi precedenti pari ad € 4.540;

- da sopravvenienze diverse per € 1.986.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro voce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
4.413	6.156	-1.744
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra un decremento nelle spese per acquisto di materiale di consumo e cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
598.513	560.107	38.406
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si evidenzia un incremento circa del 6,8% dei costi relativi alla prestazione di servizi.

Rispetto all’esercizio 2017 si ha nel sotto conto delle “Provvigioni passive” un aumento pari ad € 22.454 dovuto al pagamento degli incentivi per il raggiungimento nel 2017 di obiettivi commerciali da parte dei delegati;

Un incremento, pari ad € 5.964, si registra anche nel sottoconto “Vigilanza”, ed è dovuto alle maggiore spese sostenute per servizi di vigilanza in seguito alle rapine subite; si registra invece una diminuzione del sottoconto “Organizzazione eventi” - € 15.226. Sono ricompresi in questa voce anche i costi del conto “ Spese per servizi responsabile preposto” pari a € 28.463 compreso l’incentivo maturato per il raggiungimento degli

obiettivi 2017 pari ad € 5.632,11, compreso fino all'esercizio 2016 tra i costi del personale in B9.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
29.167	27.249	1.918
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Trattasi dei canoni di locazione che l'Ente in qualità di Agente Generale Sara paga per le Agenzie Capo Sara Assicurazioni.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
131.800	118.046	13.754
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questo conto vengono iscritti i costi per i tre dipendenti dell'A.C.Lecce. A decorrere dal 1° ottobre 2017 una unità lavorativa è impegnata a T.P. 50% presso il P.R.A di Lecce ed il relativo rimborso di spese è compreso tra i ricavi al conto " Concorsi e rimborsi diversi".

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
21.756	22.980	-1.224
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questo conto vengono iscritti gli ammortamenti per l'immobile, gli impianti, i mobili, i veicoli e le macchine elettriche ed elettroniche in uso all'A.C.

La diminuzione va attribuita al completamento dell'ammortamento di alcuni cespiti.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
3.890	2.534	1.355
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questo conto si registrano le rimanenze in magazzino rispetto allo scorso anno, le rimanenze finali 2018 sono relative agli omaggi sociali e sono pari a € 3.889,72.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
749.710	642.546	107.163
di cui straordinari	di cui straordinari	
193.924	1.188	

Qui ho cambiato impostazione

Le voci più consistenti di questo conto sono le spese per imposte e tasse deducibili:

- € 18.221 (vi è compresa la TARI)

ed indeducibili:

- € 63.228 di cui (IMU)

e adesione alla rottamazione di cartelle esattoriali relative ad imposte indirette per un importo complessivo pari ad € 12.502

- le aliquote sociali verso Aci € 417.024 in diminuzione per un importo pari ad € 19.429
- i rimborsi e concorsi spese diverse € 7.145. L'aumento di costi è da attribuire alla voce " sopravvenienze passive ordinarie" che rileva un importo pari ad € 193.924 così suddiviso:
 - € 104.155 per rilevazione di costi di esercizi precedenti;
 - € 88.429 per storno di crediti inesistenti verso delegazioni;
 - € 1.340 per lo stralcio della partecipazione in ACI CONSULT SRL.

Il Budget prevedeva uno stanziamento per tale importo e pertanto si è reso indispensabile procedere ad uno sfondamento del budget senza intaccare i risultati di esercizio.

E' inoltre proseguita su sollecitazione del Collegio dei Revisori Contabili la " *circolarizzazione dei crediti*", dall'analisi delle posizioni creditorie si è provveduto a stralciare i seguenti crediti verso clienti ritenuti inesigibili e di importo inferiore a € 5.000,00:

- per sopravvenuta prescrizione

I crediti di esercizio eliminati per € 37.140,40 sono riferiti alle seguenti annualità e condizioni:

- 2008 € 6.948,40 per prescrizione;
- 2009 € 30.192,00 inesigibili;

Crediti inesigibili di annualità diverse ed inesigibili sono stati stralciati per un importo pari ad € 8.308,00.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macro voce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Non si registrano proventi, mentre per gli oneri si riporta la sottostante tabella.

C16 – Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
64	0	64

C17 – Interessi passivi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
7.454	10.097	-2.643

Si tratta degli interessi passivi sullo scoperto di conto corrente e sul mutuo chirografario.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
17.705	37.116	-19.411

La voce è composta dall'Ires € 10.261,23 e dall'Irap € 7.443.91.

3.2 ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/20					
2010					
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa
B6 - Acquisti materie prime	11.015	10%	1.102	9.914	B6 - Acquisti materie prime
B7 - Spese per servizi	131.162	10%	13.116	118.046	B7 - Spese per servizi
B8 - Spese per beni di terzi	0	10%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi
TOTALE - ART. 5 - c.1	142.177	10%	14.218	127.960	TOTALE - ART. 5 - c.1
					RISPARMI DA ACCANTONARE
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	19.907	50%	9.953	9.953	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	17.100	10%	1.710	15.390	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2
TOTALE - ART. 7	196.156	10%	19.616	176.540	TOTALE - ART. 7
TOTALE - ART. 8 - c.1	7.000	10%	700	6.300	TOTALE - ART. 8 - c.1

Con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n° 54 del 5 dicembre 2016 è stato approvato il Regolamento per la razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lecce per il triennio 2017/2019, ai sensi del convertito dalla legge n° 125/2013.

Ai sensi della lettera circolare n° 8949/2014 del 27/10/2014 della DAF dell'Acì e nel rispetto del Regolamento sulla formulazione del bilancio di esercizio 2018 sono stati rispettati tutti i parametri di cui agli artt. 4,5,6,7,e 8 del Regolamento. Dal prospetto, che rappresenta anche la ricognizione dei costi emerge il pieno rispetto del vincolo sancito dall'articolo del regolamento. Il limite di 127.960, rappresentante la spesa 2010 ridotta del 10%, è stato perseguito avendo rile

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 39.726,66 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa in relazione a ciò, avendo l'Ente un Patrimonio Netto negativo, destina la totalità del risultato di esercizio al miglioramento del bilancio, cui si intende destinare l'utile a copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	3			3
Totale	3			3

Dal 1° ottobre 2017 una unità lavorativa viene utilizzata part – time presso il P.R.A di Lecce, che remunera all'Automobile Club l'intero costo sostenuto. Il Consiglio Direttivo, in data 03 dicembre 2018, in ottemperanza alle modifiche apportate dall'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che ha modificato l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente la definizione del piano triennale dei fabbisogni del personale, sancendo l'obbligo di adozione annuale degli stessi da parte delle pubbliche amministrazioni, ha approvato il Fabbisogno del personale per l'anno 2018 ed il Piano Triennale Fabbisogno Personale 2018-2020.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	1
AREA B	1	1
AREA A	1	1

Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Compenso organi dell'Ente	5.467
Collegio dei Revisori dei Conti	4.073
Totale	9.539

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	75.712		75.712
Crediti commerciali dell'attivo circolante	1.375.853	23.663	1.352.190
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	1.451.565	23.663	1.427.902
Debiti commerciali	1.448.924	35.487	1.413.437
Debiti finanziari	125.452	0	125.452
Totale debiti	1.574.376	35.487	1.538.889
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	939.558	0	939.558
Altri ricavi e proventi	659.265		659.265
Totale ricavi	1.598.823	0	1.598.823
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.412	0	4.412
Costi per prestazione di servizi	598.513	318.263	280.250
Costi per godimento beni di terzi	29.166	0	29.166
Oneri diversi di gestione	749.710	0	749.710
Parziale dei costi	1.381.801	318.263	1.063.538
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ										
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonamenti per rischi e oneri</i>
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	28.260	0	0	0	
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	133.508	0	0	0	-1.355	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	8.300	0	0	0	0	
			Assistenza Automobilistica	0	269.770	0	0	0	0	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.413	186.935	907	131.800	21.756	0	
T otali				4.413	598.513	29.167	131.800	21.756	-1.355	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
										0
										0
		TOTALI	Totale	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2018

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente risultante dal presente bilancio

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale;

Non sono intervenuti fatti successivi, pertanto i dati della situazione patrimoniale, economica e finanziaria non richiedono modifiche che debbano variare i valori di bilancio.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione sulla gestione del Presidente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Lecce,

Il Presidente
Dr. Aurelio Filippi Filippi